



ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO
Via Virgilio, 17 - SANT'ANTIOCO (CA) 09017 ☎ 0781- 83095
Codice meccanografico ministeriale CAIC87700N -Codice fiscale 90027650929
Indirizzo di posta elettronica caic87700n@istruzione.it
Indirizzo di posta elettronica certificata caic87700n@pec.istruzione.it
Sito web www.istitutoglobalesantantioco.edu.it

Circ. n. 59
a.s. 2022-2023

Sant'Antioco, 26/10/2022
Ai genitori degli alunni dell'Istituto
Ai Docenti
Al DSGA
Al personale ATA
Al sito web

Oggetto: Accesso ai locali scolastici da parte dei genitori. Regolamento per il controllo delle entrate a scuola

Al fine di garantire la massima sicurezza degli alunni durante la normale attività didattica e il sereno e regolare svolgimento delle lezioni, è necessario che l'accesso a scuola ai genitori e alle persone estranee venga consentito solo in caso di assoluta necessità e si svolga nel rispetto assoluto di quanto di seguito disposto.

Limiti di accesso e modalità di ingresso nei locali della scuola

È fatto divieto assoluto consentire l'ingresso nei locali della scuola (compreso la palestra, il cortile, gli atri e i giardini) ad estranei non autorizzati dal Dirigente Scolastico, ciò al fine di non determinare e innescare processi che possano distogliere la vigilanza, da parte dei Docenti e del personale ATA preposto, sugli alunni. Si ricorda, inoltre, che una simile disposizione permette che sia garantita maggiore sicurezza ai minori che accedono, dai cancelli, nelle ore e nelle modalità stabilite.

Collaboratori

A tal fine si informa e si dispone che i Collaboratori Scolastici:

- avranno particolare cura di controllare le porte di accesso alla scuola, agli atri, ai giardini o al cortile che dovranno rimanere chiuse, se non per far accedere gli alunni al suono della campanella e per permetterne il deflusso, sempre al suono della campana, alla fine delle lezioni e di prestare servizio di portineria, vigilando l'ingresso.
- permetteranno l'ingresso solamente ai genitori che hanno fissato ed avuto autorizzato un preventivo appuntamento con il personale docente e/o, solo per il plesso centrale, con la dirigenza scolastica e/o con il personale amministrativo e di servizio. Si ricorda che, anche in quest'ultima ipotesi, va scrupolosamente osservato l'orario di ricevimento che è disponibile sul sito dell'istituzione scolastica.

I Docenti

I Docenti non possono autorizzare, per nessuna ragione, l'accesso nella propria aula durante le lezioni o alla fine delle stesse, ancora peggio se nel plesso sono presenti, anche nelle altre aule, alunni, nel caso specifico di questa istituzione minori, a nessuna persona che non sia stata preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico; autorizzazioni rilasciate, in via eccezionale, per questioni relative esclusivamente sanitarie.

I genitori e l'accesso degli alunni a scuola

Al mattino i genitori o tutori, o loro delegati, provvederanno ad accompagnare i propri figli innanzi i rispettivi cancelli di ingresso e si accerteranno che gli stessi avranno fatto accesso nel cortile, negli atri o nei giardini della scuola. Agevoleranno il deflusso degli stessi alunni dai cancelli evitando di intrattenersi a parlare tra loro o con il personale docente e ATA che, in quella fase iniziale della giornata risulta essere particolarmente impegnato nella vigilanza. È fatta eccezione per gli alunni della scuola dell'Infanzia i cui genitori o accompagnatori si soffermeranno davanti i cancelli per il tempo strettamente necessario ad affidarli al personale incaricato di riceverli, senza entrare nelle sezioni e senza intrattenersi con i Docenti per ovvie necessità di sicurezza e vigilanza dei minori.

I genitori e l'uscita degli alunni da scuola

È, similmente, vietato ai genitori, tutori e delegati accedere all'interno degli edifici scolastici, intesi questi nella loro complessità strutturale (atri, cortili, giardini, palestre e spazi esterni, comunque, essi siano denominati) anche per il ritiro degli alunni alla fine dell'orario scolastico. Ciò, lo si ricorda, ulteriormente, per evitare spiacevoli inconvenienti, per garantire la sicurezza degli allievi e il sereno svolgimento di ogni tipologia di attività didattiche. Si ribadisce, dunque, che è assolutamente vietato accedere all'interno degli edifici scolastici senza preventiva autorizzazione e sostarvi intrattenendosi per motivi non attinenti alla erogazione dei servizi specifici dell'istituzione scolastica.

Accesso dei genitori ai locali scolastici

L'ingresso dei genitori a scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio o di colloquio settimanale con i Docenti. I genitori devono limitarsi a sostare nell'atrio della scuola e a comunicare al collaboratore scolastico la motivazione (uscita anticipata o colloquio) e non potranno in nessun caso entrare, in questi casi specifici, nell'aula del figlio.

Docenti che intendono conferire con i genitori

I Docenti che hanno la necessità educativa-formativa di conferire con i genitori degli alunni, anche per questioni che attengono alla disciplina degli stessi, avranno cura di invitarli con congruo anticipo, sempre nel rispetto dell'orario di ricevimento concordato e disposto e al di fuori, comunque, del proprio orario di lezione e della coincidenza dell'ingresso o dell'uscita degli alunni da scuola, durante i quali momenti è necessario, prioritario e indifferibile, assicurare la sicurezza. È assolutamente vietato, comunque, che i colloqui abbiano luogo nei corridoi o, peggio ancora, alla presenza di terzi non interessati; a tutela, comunque, della privacy e della riservatezza professionale cui sono tenuti i Docenti nello svolgimento delle loro funzioni. I Docenti, inoltre, eviteranno di intrattenersi con i genitori nel corso dell'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno. Gli stessi sono autorizzati a farlo solo in orario differente da quello delle lezioni e solamente in apposito locale.

Resta vietato l'uso del telefono, in orario di servizio, all'interno dell'edificio scolastico e di ogni pertinenza.

Si confida nella più estesa, condivisa e responsabile cooperazione al fine di potenziare e ottimizzare la qualità del servizio erogato dall'istituzione scolastica come comunità educante.

Il Dirigente Scolastico

Tiziana Meloni